

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 settembre 2020, n. 262
ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per “Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata “CASTELLO” nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)”. Proponente: CASTELLO srl.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 28.07.2020 e trasmessa con nota prot. AOO_089/9098 del 29.07.2020;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del TUA :*"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da Castello srl;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 28.07.2020

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)" proposto da Castello srl, di cui al procedimento IDVIA 402, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 28.07.2020.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 28.07.2020";
 2. Parere ARPA Puglia prot. N. 88273 del 9.12.2019
 3. Parere ASL Bari prot. n. 84693 del 1.06.2020
 4. Parere della Sezione RISORSE IDRICHE prot. 5805 del 15.06.2020
 5. Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 11313 del 16.06.2020 acquisito al prot. Uff. n. 7243 del 16/06/2020
 6. Determinazione del dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR)
 7. Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia n. 225 del 21/07/2020 con cui è stato rilasciata la compatibilità ambientale
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi:**

COMUNE DI ADELFA	Nessun contributo
COMUNE DI CASAMASSIMA	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	Con nota prot. N. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020, è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl, alle condizioni nello stesso atto indicate.
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
ARPA PUGLIA	Parere favorevole reso con nota prot. N. 88273 del 9.12.2019 acquisita al prot. uff. n. 15163 del 9.12.2019
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	Parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 5805 del 15.06.2020, acquisita al prot. Uff. n. 7208 del 15.06.2020
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Dichiarazione di incompetenza resa con nota prot. n. 3031 del 24.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2749 del 25.02.2020 e confermata con nota prot. N. 8975 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 8548 del 16.07.2020.
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA	Richiesta di integrazioni prot. 2998 del 26.03.2019 e successivo annullamento della richiesta prot. N. 3119 del 28.03.2019
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo

REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA	Nessun contribuuto: il Servizio attività estrattive della Sezione è il soggetto responsabile del bando di concessione cui ha risposto il proponente.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Parere favorevole con prescrizioni prot. N. 11313 del 16.06.2020 acquisito al prot. Uff. n. 7243 del 16/06/2020
ASL BARI	Parere favorevole reso con nota prot. n. 84693 del 1.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6783 del 3.06.2020
SABAP PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BA	Nessun contribuuto

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Castello srl
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Città Metropolitana di Bari
 - Comune di Adelfia
 - Comune di Casamassima
 - REGIONE PUGLIA
 - o Sezione Lavori Pubblici
 - o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - o Sezione Urbanistica
 - o Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - o Sezione Difesa Suolo
 - o Sezione ciclo rifiuti e bonifica
 - o Sezione Risorse idriche
 - o Servizio VIA/VIInCA
 - o Servizio AIA/RIR
 - MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia
- ASL BARI
- ARPA Puglia
- Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**
Dott.ssa Antonietta RICCIO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 28.07.2020
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA****ID proc 589**

Oggetto: ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per " *Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comune di Adelfia e Casamassima (BA)*".

Proponente: CASTELLO srl

Proponente: CASTELLO srl

VERBALE

Il 28 luglio 2020 a partire dalla ore 11:15 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 8224 del 9.07.2020 per il giorno 28.07.2020, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza, con l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il RdP nella veste di segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Sono presenti per l'autorità competente il Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio presidente della CdS, il Responsabile del Procedimento di PAUR, Giuseppe Angelini che assolve anche alle funzioni di segretario verbalizzante, ed il funzionario istruttore PAUR Caterina Carparelli.

Dei soggetti convocati sono presenti per la REGIONE Puglia - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Dario De Marco e Cosimo Calabrese per il Servizio Attività Estrattive, per il Servizio VIA/VincA Fabiana Luparelli.

Per il proponente sono presenti Maria Mazzone ed il tecnico Maria Costantina Ieva.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Passa la parola al RdP per fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento.

Il RdP rammenta le precedenti scansioni procedurali richiamando quanto già in atti.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Evidenza che dopo la conclusione dei lavori della seduta di CdS del 15.06.2020 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni prot. N. 11313 del 16.06.2020 dell'Autorità di Bacino Distr. Appenn. Merid.- Sede Puglia.

Si da lettura del parere.

Rispetto a quanto prescritto al punto 1 di pagina 5 il proponente dichiara di non poter fornire i dati richiesti perché non li ha conservati, non essendo peraltro obbligata a questo.

Il RdP richiamando il verbale della precedente seduta di CdS del 15.06.2020 informa che con dd. N. 225 del 21.07.2020 il Servizio VIA/VincA si è pronunciato sulla Valutazione di impatto ambientale delle opere in progetto determinando un parere favorevole con prescrizioni.

Si da lettura del provvedimento.

Circa la prescrizione A - punto terzo il proponente ribadisce quanto già riferito innanzi a riguardo.

Circa le prescrizioni B indicate dal Sezione Risorse idriche il proponente riferisce che per quanto richiesto al secondo e terzo punto è stato già riscontrato sia nel SIA e nella relazione integrativa datata febbraio 2020 e inoltre il parere dell'AdB del 16.06.2020 (prot. N. 11313) a pagina 4 riscontra implicitamente la richiesta formulata dalla Sezione Risorse idriche.

Circa la prescrizione C il proponente si rimette integralmente a quanto già riferito innanzi a commento del parere AdB prot. N. 11313/2020.

Il RdP evidenzia che con nota prot. N. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020, è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl), alle condizioni nello stesso atto indicate.

Si da lettura del provvedimento.

Si riportano nella seguente tabella i pareri/contributi pervenuti dagli enti coinvolti nel procedimento.

COMUNE DI ADELFA	Nessun contributo
COMUNE DI CASAMASSIMA	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	Con nota prot. N. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020, è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl), alle condizioni nello stesso atto indicate.
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ARPA PUGLIA	Parere favorevole reso con nota prot. N. 88273 del 9.12.2019 acquisita al prot. uff. n. 15163 del 9.12.2019
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	Parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 5805 del 15.06.2020, acquisita al prot. Uff. n. 7208 del 15.06.2020
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Dichiarazione di incompetenza resa con nota prot. n. 3031 del 24.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2749 del 25.02.2020
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA	Richiesta di integrazioni prot. 2998 del 26.03.2019 e successivo annullamento della richiesta prot. N. 3119 del 28.03.2019
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA	Nessun contributo: il Servizio attività estrattive della Sezione è il soggetto responsabile del bando di concessione cui ha risposto il proponente.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Parere favorevole con prescrizioni prot. N. 11313 del 16.06.2020 acquisito al prot. Uff. n. 7243 del 16/06/2020
ASL BARI	Parere favorevole reso con nota prot. n. 84693 del 1.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6783 del 3.06.2020
SABAP PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BA	Nessun contributo

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, registrando il silenzio dei comuni di Adelfia e Casamassima, della Città Metropolitana, delle Sezioni regionali Difesa del suolo, Mobilità, Rifiuti e della Soprintendenza competente territorialmente, che, ancorché formalmente invitati alle diverse sedute, non vi hanno partecipato né hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

***Il Responsabile del Procedimento e segretario verbalizzante
ing. Giuseppe Angelini***

ELENCO ALLEGATI:

- Nota prot. n. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con allegata dd. 99 del 20.07.2020;
- Dd. 225 del 21.07.2020 del Servizio VIA/VincA



Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, ECOLOGIA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e V.I.N.C.A.

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e 5ml. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comune di Adelfia e Casamassima (BA). Società proponente: CASTELLO S.r.l.. Trasmissione parere di competenza.

Rif. : ID proc. 589

Con riferimento al procedimento in oggetto emarginato, si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 7 - BARI

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080. 5533213/8643100 Fax 080 559344

E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it

PEC : dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e Sm. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA). Società proponente: CASTELLO S.r.l.. Parere di competenza.

Rif. : ID proc. 589

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 10/12/2019, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 14729 del 28/11/2019, avendo esaminato la documentazione tecnica di progetto ed integrativa elaborata dalla Società e resa disponibile sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si comunica, per gli aspetti di competenza, il nulla osta al rilascio del provvedimento in atti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA,
numero protocollo
risposta a nota *
allegati *

01/06/2020
84693

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. - Seduta del 10.06.2020. Pratica ID VIA 402 – “CASTELLO srl” – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata “CASTELLO” nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA). Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO89/6675 del 29.05.2020 e vista la documentazione integrativa allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso **FAVOREVOLE** relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

Distinti saluti

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |

IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del D.
Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0005805
15 GIU 2020

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
e, p.c. **Servizio Attività Estrattive**
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 402 – Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata “Castello” nei Comuni di Adelfia e Casamassima (BA)
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..

Proponente: Società CASTELLO s.r.l.
PARERE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto e la documentazione ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, la Sezione Risorse Idriche intende trasmettere con la presente, il proprio contributo alla Conferenza di Servizi decisoria, da tenersi in modalità da remoto.

Il parere riguarda il rinnovo della concessione allo sfruttamento dell'acqua minerale, attraverso l'impianto estrattivo sito in agro di Adelfia in area catastalmente censita al Foglio di mappa n.23.

È utile evidenziare che, successivamente alla data della prima concessione, con DCR n°230/2009 è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque, attualmente in vigore, e che l'area su cui insiste il pozzo di estrazione è gravata dal vincolo di **Zona a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo “B”**, oltre a quello d'uso dell'Acquifero di cosiddetta **“Tutela Quali Quantitativa”**.

Tanto premesso si ritiene che operino le limitazioni di cui alle misure M 2.12 dell'allegato 14 del PTA, ossia:

- deve l'impianto estrattivo dovrà dotarsi, se non già fatto, di limitatore e misuratore di portata;
- la portata massima emungibile non deve determinare una depressione dinamica di carico piezometrico assoluto superiore al 60%del valore dello stesso carico e che i valori del contenuto salino (residuo fisso a 180°C) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl-), delle acque emunte, non superino rispettivamente 1g/l o 500mg/l.
- siano verificate le quote previste di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare, con il vincolo che le stesse non risultino superiori a 25

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47 – 49 – 70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.).

Sulla base delle prove effettuate dal proponente, la Sezione Risorse Idriche richiede inoltre che l'Autorità di Bacino si esprima sulla proposta di rinnovo e stabilisca la portata di esercizio dell'estrazione.

Si demanda la verifica dell'ottemperanza del rispetto dei limiti su citati al Servizio Attività Estrattive, competente alla gestione della concessione in oggetto.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47 – 49 – 70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA, VIncA

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. alla

CASTELLO S.r.l.

PEC: acquaamata@pec.it

Oggetto: ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per " Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA) ".

Proponente: CASTELLO srl

Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

(Rif. Vs. nota prot. n. AOO_089-25/05/2020/6415)

Valutazione integrazioni e determinazioni di competenza
[DS128-20/AC341-20]

In riferimento alla nota in oggetto ed acquisita agli atti della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale al prot. n. 9761 del 25/05/2020, recante convocazione della Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 15/06/2020 alle ore 11:00 in modalità telematica, premesso che:

- l'Autorità di Bacino è tenuta all'espressione del Parere di competenza ai sensi del "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 152/06 s.m.i. e, in Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 05/05/1999 "Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee";
- con circolare n. 437 del 9/03/2007, emanata dal Settore Risorse Naturali dell'Assessorato regionale alle Opere Pubbliche, la Regione Puglia ha stabilito che anche le istanze di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee fossero sottoposte, da parte dell'Ufficio competente al rilascio del provvedimento, alla valutazione preventiva dell'Autorità di Bacino;
- con deliberazione di Giunta regionale 19/06/2007, n. 883, la Regione Puglia ha provveduto ad adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 121 del D. Lgs. 152/2006, il "Progetto di piano di tutela delle acque", definito e predisposto dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con proprio Decreto n. 209/CD/A del 19/12/2005;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- il “Piano di Tutela delle Acque” (PTA) della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 121 del D. Lgs. n.152/2006, è stato approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009;
- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali;
- ai sensi dell’art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall’art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell’Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise;
- le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti;
- con il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) - emanato ai sensi dell’art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 - è stata infine data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016;
- la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha elaborato, di concerto con le Regioni del Distretto, il “Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale” I Ciclo (DPCM 10/04/2013 - G.U. n. 160 del 10/07/2013), II Ciclo (DPCM 27/10/2016 – G.U. n. 25 del 31/01/2017), III Ciclo in corso
- tale Piano prevede, tra l’altro, misure specifiche per la regolamentazione ed il riordino delle concessioni a derivare acque pubbliche;
- con D.D. MATTM n. 29/STA del 13/02/2017 sono state emanate le linee guida per la valutazione ex-ante delle concessioni di derivazione di acque pubbliche;
- nella Conferenza Istituzionale Permanente del 14/12/2017 è stata approvata la Direttiva tecnica attuativa delle linee guida sopra citate;
- il DD 29/STA prevedeva, entro 6 mesi dalla sua emanazione, la realizzazione da parte delle Regioni del catasto delle derivazioni in essere;
- nelle more di piena attuazione di tale Direttiva tecnica, risulta comunque necessario procedere al rilascio dei pareri di competenza ai sensi dell’art. 7 del R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- il II Ciclo del Piano di Gestione Acque ha una durata sessennale e la scadenza è prevista per il dicembre 2021;
- nel sessennio sono previste scadenze intermedie con la produzione di report specifici, come quello previsto dall’art. 5 della Direttiva 2000/60/CE in merito alle caratteristiche dei Distretti.

con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza finalizzate all’espressione del proprio parere di merito per l’intervento in oggetto.

In base al quadro conoscitivo a corredo del Piano di Gestione delle Acque redatto da questa Autorità di Bacino Distrettuale, il sito oggetto di interesse per la concessione idrica ricade nel corpo idrico sotterraneo



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

“Alta Murgia”, il quale risulta caratterizzato da buono stato quantitativo e buono stato qualitativo ai sensi del D. Lgs. 30/2009.

In rapporto al quadro conoscitivo dello stato qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee desumibile dagli studi contenuti nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, inoltre, il sito interessato dalla richiesta di concessione in oggetto ricade in un'area classificata di tutela quali-quantitativa, relativamente all'acquifero carsico delle Murge.

In tale area e con riferimento all'acquifero carsico profondo, gli studi posti alla base della redazione del Piano di Tutela delle Acque, nonché le “Prime misure di salvaguardia”, quali disposizioni di prima attuazione dello stesso Piano, adottate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19 giugno 2007 e vigenti fino all'adozione dei regolamenti di attuazione di cui alla citata D.C.R. 230/2009, e le “Misure di tutela”, individuate nello stesso Piano di Tutela delle Acque per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, ai fini della tutela quali-quantitativa della risorsa idrica prescrivono di verificare che:

- a) le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta;
- b) la depressione piezometrica dinamica indotta dal prelievo della portata di esercizio assunta non sia superiore al 60% del valore del carico idraulico rilevabile in condizioni statiche;
- c) i valori del contenuto salino (residuo fisso a 180°C) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl-) delle acque emunte non superino rispettivamente 1 g/l e 500 mg/l.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici integrativi del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>), si prende atto che la Società Proponente, ha fornito i seguenti elaborati digitali:

- Analisi chimico e chimico -fisico.pdf
- Analisi Microbiologica.pdf
- InquadramentoSito-1.pdf
- PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA-Modello.pdf
- PLANIMETRIA STATO DI FATTO CASTELLO SRL -Model.pdf
- programma di coltivazione del primo biennio.pdf
- programma generale di coltivazione.pdf
- relazione a seguito conferenza+APPENDICE_.pdf

In particolare, la documentazione su richiamata fornisce riscontro anche alla richiesta di integrativa formulata da questa Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 14866 del 23/12/2019, in ordine ai seguenti aspetti:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

1. scheda tecnica e stratigrafica del pozzo, in cui siano dettagliate le caratteristiche geometriche del perforo e la sua profondità di attestazione;
2. esiti del monitoraggio quantitativo condotto dal richiedente in ottemperanza alle prescrizioni previste nei provvedimenti autorizzativi per la derivazione idrica in oggetto;
3. prova di emungimento su almeno tre gradini di portata al fine di verificare le attuali condizioni idrodinamiche del pozzo in parola, fornendo dettagliato rapporto tecnico circa le modalità di esecuzione della prova e gli esiti della stessa riportati su diagrammi portata/depressione dinamica e livello idrico dinamico/tempo.

Dall'esame della scheda stratigrafica del pozzo fornita dal Proponente in riscontro al punto (1) della richiesta integrativa, si prende atto delle caratteristiche dimensionali e costruttive del pozzo, in base alle quali risultano verificate le su menzionate misure di salvaguardia previste dal vigente PTA in relazione al punto (a).

I dati relativi alle analisi chimiche effettuate su campioni di acqua prelevati dal pozzo oggetto di concessione, forniti in riscontro al punto (2) della richiesta integrativa, consentono di verificare il rispetto delle condizioni idrogeochimiche imposte nelle su menzionate misure di salvaguardia previste dal vigente PTA in relazione al punto (c).

I dati relativi alla ulteriore prova di portata condotta sul pozzo in data 17-18 febbraio 2020 ed elaborati dal tecnico incaricato, in riscontro al punto (3) della richiesta integrativa, confermano la verifica delle condizioni idrodinamiche imposte nelle su menzionate misure di salvaguardia previste dal vigente PTA in relazione al punto (b).

Occorre, tuttavia, rilevare che la documentazione integrativa trasmessa riscontra solo parzialmente a quanto richiesto al punto (2) della nota formulata da questa Autorità, in quanto non si forniscono i dati di monitoraggio quali-quantitativo acquisiti dal proponente mediante sistema di rilevazione automatica di cui si dà atto nella documentazione tecnica.

Si rileva, inoltre, che le argomentazioni riportate in merito all'incidenza dei prelievi sullo stato quantitativo del corpo idrico sotterraneo oggetto di derivazione, di cui ai punti 2.2 e 2.4 della relazione integrativa, non sono supportate dall'esposizione oggettiva di dati di monitoraggio acquisiti nel corso della precedente concessione. Dette argomentazioni sono, altresì, supportate da un confronto dei dati quantitativi parziali riferibili al periodo 2014-2018 con le mappe piezometriche a corredo del PTA, le quali tuttavia non possono costituire un adeguato termine di paragone per la scala e la fonte dei dati ivi utilizzati.

Alla luce di tutto quanto innanzi valutato ed esposto, in relazione alle attività di derivazione delle acque sotterranee questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità in rapporto all'equilibrio



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

del bilancio idrico ed idrologico e alle indicazioni normative finalizzate alla tutela quali-quantitativa dell'acquifero, condizionato alle seguenti prescrizioni:

1. ad integrazione di quanto riportato nelle schede statistiche prodotte periodicamente dal Proponente, siano trasmessi tutti i dati quali-quantitativi acquisiti nel periodo relativo alla precedente concessione, attraverso il sistema di rilevazione automatico installato dal Proponente nel punto di derivazione;
2. per l'intero periodo di rinnovo della concessione, i dati quali-quantitativi acquisiti in continuo di cui al punto precedente siano trasmessi con cadenza trimestrale, al fine di verificarne l'evoluzione temporale dello stato quali-quantitativo del corpo idrico sotterraneo oggetto di derivazione idrica;
3. con riferimento alle prove di portata documentate nelle schede tecniche annuali, oltre ai dati di depressione indotta in condizioni di equilibrio, siano forniti i dati livello piezometrico vs tempo sia in fase di abbassamento che in fase di risalita a conclusione della prova, al fine di poter valutare eventuali variazioni delle condizioni idrodinamiche.

Con riferimento alle attività di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento, inoltre, dall'esame della dell'elaborato "documentazione integrazione.pdf" si prende atto che:

- le acque di lavaggio sono raccolte in apposita vasca a tenuta stagna distante circa 500 metri dal punto di emungimento delle acque minerali e periodicamente svuotata da ditte specializzate;
- le acque reflue vengono convogliate in una vasca settica tipo imhof a tenuta stagna distante circa 500 metri dal punto di emungimento delle acque minerali e periodicamente svuotata da ditte specializzate;
- le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali sono sottoposte ad un pretrattamento di grigliatura e ripartite in prima e seconda pioggia. Quelle di prima pioggia opportunamente trattate vengono accumulate in un vasca opportunamente dimensionata. Quelle di seconda pioggia dopo essere stata depurate verranno utilizzate per irrigazione e quelle in eccedenza smaltite negli strati superficiali ad una distanza di circa 500 metri dal punto di emungimento.

A tal riguardo, tuttavia, in esito all'esame della documentazione integrativa preme evidenziare alcuni aspetti di seguito elencati:

- a) non risulta chiaramente specificato se le acque di prima pioggia accumulate saranno destinate a smaltimento ad opera di ditte specializzate o disperse in suolo previo opportuno trattamento depurativo;
- b) per le acque di seconda pioggia, dall'elaborato "PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA-Modello.pdf", si desume che queste verranno smaltite nel sottosuolo per mezzo di "pozzo anidro profondo 70 metri";
- c) per lo scarico nei primi strati anidri del sottosuolo di cui al punto precedente, non risulta agli atti alcuno studio idrogeologico finalizzato a verificare le condizioni di sicurezza ambientale per il corpo



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

idrico sotterraneo sotteso al punto di immissione, supportato da prove di permeabilità al fine di definire in modo adeguato il franco di sicurezza tra la base del pozzo disperdente e la superficie piezometrica per la falda sottesa.

Ciò detto, fermo restando ogni valutazione di merito da parte degli Enti competenti in merito agli aspetti su evidenziati e alla compatibilità ambientale dello smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, ai sensi del R.R. n. 26/2013 della Regione Puglia quale regolamento attuativo dell'art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, sia dato atto alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale degli esiti di tali valutazioni istruttorie, contestualmente a quanto già prescritto in merito alle attività di derivazione idrica delle acque sotterranee, stante la necessità di aggiornare il quadro delle pressioni quali-quantitative per il corpo idrico sotterraneo interessato per le finalità inerenti il Piano di Gestione delle Acque.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio l'introduzione delle prescrizioni di cui ai punti 1), 2) e 3) del precedente elenco all'interno del relativo dispositivo, e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. *Alessandro Cantatore*
Tel. 080 9182243

Sezione Risorsa Acqua
Geol. Dr. *Donato Sollitto*
Tel. 080 9182215



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 99 del 20.07.2020
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2020/00099

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)" - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl

L'anno 2020 il giorno venti del mese di luglio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 089/13349 del 31.10.2019, acquisita al protocollo n. 145/8719 del 31.10.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\DVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\Analisi Microbiologica.pdf.p7m	6ab545074f4524a4914526a09337ba1a
progetto\DVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\Analisi chimico e chimico-fisico.pdf.p7m	8946f35e2189440c693b4745c0553e7b
progetto\DVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\InquadramentoSito-1.pdf.p7m	4b8237964235afe11a3a7f89ad505beb
progetto\DVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA-Modello.pdf.p7m	d6e6ecf65499f4e33510a13bc962d64
progetto\DVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\PLANIMETRIA STATO DI FATTO CASTELLO SRL -Model.pdf.p7m	334a25cd2b8757006a9258362329400b
progetto\DVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\programma di coltivazione del primo biennio.pdf.p7m	47a93839657956b97d9c91642421e3fb
progetto\DVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\programma generale di coltivazione.pdf.p7m	e4a2c237ddb248fc0cb8cdb03dde468b
progetto\DVIA0402_integrazioni_marzo2020\3186_4mar2020\relazione a seguito conferenza+APPENDICE_.pdf.p7m	f6342a84960882cab7404b4988b2405e
progetto\prot_6410_29mag2019\RelazionePaesaggistica.pdf.p7m	4216f30f227e24a65295a3e9b3a6426e
progetto\prot_6410_29mag2019\docum 2 sem 16.pdf.p7m	b867dc9b9e5dd021f57d75b2b4aa530b
progetto\prot_6410_29mag2019\produzione 2016.pdf.p7m	31b7638a8b814b3ad2266e9defb5570
progetto\prot_6410_29mag2019\produzione 2017.pdf.p7m	5827bd8c9e228b2c9b84f942de8c714c
progetto\prot_6410_29mag2019\produzione 2018.pdf.p7m	a7e9942d079936c9e4cf18cb63194af2
progetto\prot_6410_29mag2019\programma dei lavori concessione 2018.pdf.p7m	06e43e29e9b4ea14feddbcd0887b72d7
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 1 semestre 16.pdf.p7m	e8e1dbb0d0379f51715f76fbf32cb8eb
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 1 semestre 17.pdf.p7m	85c8d5d51261478e874c7d57857a0bff
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 1 semestre 18.pdf.p7m	cc129caa28c8e37f703943607554ed31
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 1semest15.pdf.p7m	72cc5e1af00b753c4500f0b9d05c8d46
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 2 semestre 17.pdf.p7m	c8fcb4c535e1777a93fa3176fc29234c
progetto\prot_6411_29mag2019\Bari Est rinnovo 2019 CONTRATTO N. 30 - LANZILLOTTA DONATO .pdf.p7m	75c1c36fda659113281e76df59bac960
progetto\prot_6411_29mag2019\Lanzillotta Contratto.pdf.p7m	ea9db4204fea104f1b28b22d31edadf4
progetto\prot_6411_29mag2019\acqind2017.pdf.p7m	ce36ebbd26467bc56b931a2985ad489c
progetto\prot_6411_29mag2019\acqind2018.pdf.p7m	69ddf069e7723791ad5dc405ea646293
progetto\prot_6411_29mag2019\acqind2019.pdf.p7m	84612fbaed3931c4bda6728c2eb6f4fd
progetto\prot_6411_29mag2019\rel fonometrica 2019.pdf.p7m	d251808943a309cbea80ce9976a6e9f6
progetto\prot_6411_29mag2019\rel. fonometrica 2014.pdf.p7m	8e8d2ceda1ca4d15e0e7bb9fbf44be8a
progetto\prot_6412_29mag2019\documentazione integrativa.pdf.p7m	a5a3e46dd3b2e21b5bc18c122768dd0b
progetto\prot_6412_29mag2019\lettera trasmissione.docx.p7m	bcc33123580ae431970e787c4f13cd9f
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2008.pdf.p7m	999fc686ba1d02449a7b67fa54c74d26
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2009.pdf.p7m	9fc8765e9250baa4df4a2495a74756bd
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2010.pdf.p7m	0b9d3774ef889edb7478f9ea54ced3d1
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2011.pdf.p7m	cc9a1b1184a68cd9f674a3d3a7ada9f9
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2012.pdf.p7m	880ebba0f1092b11039a4a3412531417
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2013.pdf.p7m	c94ab57f5c7bf9e85931ae7271bc9f0c
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2014 II.pdf.p7m	141248f88da3b9f415038a278c2d174f



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\prot_6412_29mag2019\prel2014.pdf.p7m	e0030d0a0ca70ab52e3f73a5050890b7
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2015.pdf.p7m	9be83080558e9bd90e0191926247f700
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2016 II.pdf.p7m	49bc028e523c93463db4d3485f7acf7
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2016.pdf.p7m	73ac15c83564ae21b9ae805555443c8f
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2017 II.pdf.p7m	ee57772c2ab58e395ce4a02a2e4082f7
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2017.pdf.p7m	209c67a801d858fe2423539a9f93d115
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2018.pdf.p7m	3273c6f3ee6991241934238a4ea1c5f7
progetto\pubblicazione\AVVISO AL PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI PROCEDURA DI VIA.docx.p7m	be9e71c449600b36c1be228c24a9507a
progetto\pubblicazione\Analisi Chimico e chimico-fisico.pdf.p7m	8d9fdb52a56b764aa6f8bc54d6cf4c77
progetto\pubblicazione\Analisi Microbiologica.pdf.p7m	fd492c2c8bab4ac003be39b0eef34d27
progetto\pubblicazione\InquadramentoSito-1.pdf.p7m	575694d61c610704914b5dec55ceca8c
progetto\pubblicazione\PDC AMPLIAMENTO DEPOSITO CASTELLO MAR 2016-firmato.pdf.p7m	ca359cff672536582d60fbf0ee840ebc
progetto\pubblicazione\PLANIMETRIA SORGENTE E CONDOTTA.dwg.p7m	9b35d587455dab8054bc5d435a3953d
progetto\pubblicazione\PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA.dwg.p7m	f59da93f194e60807a1cd53e6a5f6fea
progetto\pubblicazione\PLANIMETRIA STATO DI FATTO CASTELLO SRL 2018.dwg.p7m	739cea75651208e55c2d7af4d3338ba2
progetto\pubblicazione\Relazione Clinica.pdf.p7m	e8d2c29d164fc3668ca5af53667bfc9
progetto\pubblicazione\Relazione Geologica.pdf.p7m	8dc536a9727973010b552f50922d7308
progetto\pubblicazione\SIA_AcquaAmata.pdf.p7m	5fa3fe2def9789008641ca3ae6a02e1d
progetto\pubblicazione\SintesiNonTecnicaAcquaAmata.pdf.p7m	26653168202c43553a23add5d6c0cdaf
progetto\pubblicazione\Studio Farmacodinamico.pdf.p7m	10915d997364ca2c04c3ac7b2c2d9324
progetto\pubblicazione\programma di coltivazione del primo biennio.docx.p7m	1ea5608ba523b3d6172429c6125144e8
progetto\pubblicazione\programma generale di coltivazione.docx.p7m	99dc72891fa8085a70beed22f6e00c97

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. AOO_145_4149 del 27.05.2020 è stato trasmesso il parere della scrivente Sezione nell'ambito del procedimento in oggetto, ritenendo che *"nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)".*

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_145_5246 del 09.07.2020 è stato chiesto di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- in data 15.07.2020 il proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 29.06.2020 il Comitato VIA regionale ha ritenuto che, limitatamente alla Concessione dello sfruttamento minerario per l'acqua minerale, gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

CONSIDERATO CHE l'intervento oggetto di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica è relativo alla concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello", ubicata in località "La Difesa" a cavallo del limite amministrativo tra i comuni di Adelfia e Casamassima.

L'estensione areale della suddetta concessione risulta di 97.30.00 Ha ed è individuata catastalmente da più particelle censite nel Foglio n.23 del Comune di Adelfia e nel Foglio n.9 del Comune di Casamassima; nel dettaglio, l'opera di presa coincide con la particella n. 419 del foglio di mappa n. 23 del comune di Adelfia, posta ad una quota di circa 207 m sul livello del mare. La posizione geografica del punto di captazione, censita nel Piano di Tutela delle Acque con codice 01-3 00.00, è individuata dalle seguenti coordinate U.T.M WGS 84 FUSO 33N: Lat 4537710,4044 N; Long 658873.1920 E. A seguito dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse finalizzata all'affidamento della Concessione Mineraria denominata "Castello", la stessa è stata aggiudicata provvisoriamente, in attesa di definizione delle procedure e dell'esito positivo della V.I.A., alla stessa Ditta Castello S.r.l. con la determina dirigenziale del Servizio regionale Attività estrattive n.346 del 21/12/2018. Nel perimetro della suddetta concessione, in capo alla Castello Srl, risulta ricompreso anche lo stabilimento di imbottigliamento. Quest'ultimo è censito nel catasto del comune di Casamassima al foglio 9 particella 8 costruito con Concessione Edilizia a seguito di accordo di programma Regione-Comune, ed è caratterizzato: da un'area di mq 11.081 per parcheggio e manovra di carico e scarico; da un capannone prefabbricato in c.a. di mq 3.679, articolato su due livelli, piano terra con spazi destinati a zona imbottigliamento e zona uffici, primo piano per sala conferenze, archivio e abitazione custode; in adiacenza a tale corpo principale c'è una tettoia di mq 676 per copertura bancali e un'area carico e collegamento con deposito prodotto finito di mq 1200. Per il fabbisogno energetico sono installati a copertura pannelli fotovoltaici per complessivi 300 Kw.

Il proponente afferma che *"il progetto di ampliamento dello stabilimento di imbottigliamento, depositato al SUAP- Murgia Sviluppo- il 15/03/2016, pur avendo ricevuto parere favorevole alla proposta di variante urbanistica dalla Conferenza di Servizi in data 22/06/2017, a tutt'oggi non ha ancora ottenuto la pronuncia definitiva del Consiglio Comunale, atto fondamentale per la ratifica della variante urbanistica propedeutica alla fattibilità del progetto stesso. Tale ritardo è causa d'impedimento alla fase successiva di progettazione definitiva necessaria per l'ottenimento del finanziamento richiesto a Puglia Sviluppo in materia di "Aiuti ai programmi integrati promossi da piccole imprese - PIA", con cui la società intendeva mettere in atto il potenziamento dell'attuale capacità produttiva. Detta situazione di stallo nel procedimento amministrativo comunale, ha determinato ad oggi l'impossibilità di procedere al programmato piano aziendale di ampliamento/potenziamento dello stabilimento d'imbottigliamento, con perdita di ogni previsione progettuale di modifica dell'esistente"*. Pertanto, il suddetto progetto di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ampliamento dello stabilimento di imbottigliamento non è oggetto di valutazione nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) in questione.

Le informazioni costruttive del pozzo esistente risultano le seguenti: realizzazione con metodo a rotazione a distruzione di nucleo fino alla profondità di 539 m da p.c.; diametro di perforazione pari a 350 mm da zero fino a 60 m di profondità, 320 mm da 60 m a 325 m e 220 mm fino a fondo foro. La colonna di rivestimento, in acciaio inox, ha un diametro di 273 mm da zero a 325 m e di 193 mm da zero a 539 m. L'emungimento dell'acqua avviene attraverso una elettropompa a marca Grundfos del tipo SP1069, in acciaio inox da 55 Kw, installata alla profondità di 240 m e avente tubazione di mandata del diametro pari a 160mm. C'è anche una condotta interrata di mandata allo stabilimento d'imbottigliamento, in acciaio inox da 160 mm di diametro. Nella zona di emungimento c'è infine un vano tecnico di alloggio del quadro elettrico e del quadro degli strumenti di misura.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".

La figura territoriale è caratterizzata fortemente dal ruolo della città di Bari, collocata sul mare al centro di una conca: è un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale. Sull'antico sistema insediativo che articolava la costa adriatica, composto da una teoria di città-porto di una dimensione ragguardevole e con scarsa gerarchia, si è innestato il fenomeno della crescita della città capoluogo. Oggi l'area metropolitana si sviluppa lungo questa struttura radiale che organizza le relazioni tra il centro più importante e le città disposte a prima e a seconda corona, con alcune pendici di penetrazione che si sviluppano verso l'altopiano murgiano. Questa figura territoriale è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. La bonifica di ampie superfici sulla costa ha permesso in passato l'espansione urbana e l'incremento delle superfici agricole coltivate, cancellando pressoché totalmente i caratteri naturalistici. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame. In particolare si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari ed una seconda corona costituita da borghi a vocazione rurale capisaldi dell'entroterra olivato dell'entroterra barese. Un fitto sistema insediativo minore composto da masserie si colloca lungo le lame con una disposizione funzionale al completo presidio territoriale, dal mare fino ai territori più interni. L'oliveto coltivato in modo intensivo occupa i terreni agricoli più esterni della corona mentre, avvicinandosi

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano e penetra nella città lungo le lame. L'occupazione antropica e i frequenti interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche delle lame, e hanno spesso compromesso il pregio paesaggistico e la riconoscibilità della figura territoriale. Per quanto riguarda il mosaico agrario, si assiste ad una eccessiva semplificazione, specie dei mosaici periurbani a vantaggio dell'espansione urbana di Bari e dei centri della prima corona. La leggibilità della struttura radiale del sistema insediativo è fortemente compromessa dalla tangenziale di Bari e dalle piattaforme produttive e commerciali sviluppatesi lungo i tracciati infrastrutturali radiali: questi elementi interrompono il sistema di strade che si sviluppano a ventaglio verso i centri di prima e seconda corona. Le espansioni residenziali e la costruzione di piattaforme produttive e commerciali sono state localizzate lungo le principali direttrici storiche.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata nè da "Beni Paesaggistici" nè "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che, come su indicato, il progetto oggetto di valutazione nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale riguarda esclusivamente il rinnovo della concessione mineraria con l'immutabilità esteriore dello stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso, si ritiene che il rinnovo della concessione mineraria di cui all'oggetto non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVIED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 217,00 – reversale di incasso n. 55904 del 17.07.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, relativamente alla "*Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)*".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DI DEMANDARE alle amministrazioni comunali di **Adelfia** e **Casamassima** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Adelfia;
- al Comune di Casamassima;
- alla Ditta CASTELLO s.r.l.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)**

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. _225_ del _21.07.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/00225 _

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di **"Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)".** Proponente: CASTELLO S.r.l.

L'anno 2020 addì _21___ del mese di _Luglio_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- il R.D. 29 luglio 1927 n. 1447 *“Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno”*;
- la L.R. 28 maggio 1975 n. 44 *“Disciplina delle attività di ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali”*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'Allegato III della Parte II lettera u *“Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443”* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.23 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con pec del 18/01/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/738 del 22/01/2019, la Società Castello Srl ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata “Castello” inviando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 21/03/2019 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/3313 del 21/03/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 402 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11/01/2019, nella seduta del 16/04/2019 il Comitato Regionale VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha rilasciato relativo parere di richiesta integrazioni documentali acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4657 del 18/04/2019;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

- con nota prot. n. AOO_089/4969 del 29/04/2019 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione inviando il parere reso dal Comitato Regionale VIA;
- con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6410 del 29/05/2019, con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6411 del 29/05/2019 e con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6412 del 29/05/2019 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 10/06/2019 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/4969 del 29/04/2019;
- nella seduta del 25/06/2019 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7592 del 01/07/2019, ha reso la valutazione delle integrazioni prodotte dal proponente ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ritenendo non esaustivo il riscontro fornito;
- con pec del 09/09/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10734 del 09/09/2019, il Proponente ha comunicato che *"...omissis... il Permesso di Costruire per l'ampliamento dello Stabilimento, richiesto sin dal 15 marzo 2016, non ci è stato ancora rilasciato, e non avendo tempi certi per il rilascio, **vogliate valutare la VIA senza considerare l'ampliamento, ma del solo rinnovo della concessione mineraria**"*;
- con nota prot. n. AOO_089/13349 del 31/10/2019 la Sezione scrivente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto **"la sola concessione mineraria, fatto salvo che l'ampliamento dello stabilimento, quale opera tecnicamente connessa con il pozzo, dovrà essere oggetto di valutazione ambientale specifica successiva"**;
- nella seduta del 26/11/2019 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14663 del 27/11/2019, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/1611 del 04/02/2020;
- con pec del 02/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3183 del 04/03/2020 e con pec del 02/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3186 del 04/03/2020 la Società Castello Srl ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 05/03/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/1611 del 04/02/2020;
- nella seduta del 29/06/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7806 del 29/06/2020, il Comitato Regionale VIA ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio *"...omissis...Valutati gli studi trasmessi ed acquisiti agli atti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, visto anche il parere di ASL SISIP prot. n. 94171 del 22.06.2020, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo limitatamente alla Concessione dello sfruttamento per l'acqua minerale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

- *siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici;*
 - *siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA;*
 - *siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020.”*
- con nota prot. n. AOO_089/8565 del 16/07/2020 è stato nominato il responsabile del procedimento (art. 5 L. 241/1990 e smi) per l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel Procedimento ex art. 27 bis del TUA contrassegnato dall'ID VIA 402 per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata CASTELLO nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)"

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società CASTELLO Sr

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di adottare Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)" presentato con istanza del 18/01/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/738 del 22/01/2019 identificato dall' ID VIA 402 proposto dalla Società CASTELLO S.r.l., esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla presente quale parte integrante;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
 - Allegato 2: "Parere definitivo del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- che il Proponente ha l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 9 pagine, per un totale di 20 (venti) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Fabiana Luparelli



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	Progetto di "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)". Art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia:	Allegato III della Parte II lettera u "Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443" del D.Lgs. n. 152/2006.
Proponente:	CASTELLO S.r.l.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA- Società Castello Srl" è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VincA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VincA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici; siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA; siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020.” 	Servizio VIA-VIncA
B	<p>SEZIONE RISORSE IDRICHE (nota prot. n. AOO_075/5805 del 15/06/2020)</p> <p>Sin da subito:</p> <ul style="list-style-type: none"> deve l'impianto estrattivo dotarsi, se non già fatto, di limitatore e misuratore di portata; la portata massima emungibile non deve determinare una depressione dinamica di carico piezometrico assoluto superiore al 60% del valore dello stesso carico e che i valori del contenuto salino (residuo fisso a 180°) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl-), delle acque emunte, non superino rispettivamente 1 g/l o 500 mg/l; siano verificate le quote previste di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare, con il vincolo che le stesse non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.); l'Autorità di Bacino si esprima sulla proposta di rinnovo e stabilisca la portata di esercizio dell'estrazione; 	Sezione Risorse Idriche/ Servizio Attività Estrattive
C	<p>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE-SEDE PUGLIA (nota prot. n. 11313 del 16/06/2020)</p> <p>Sin da subito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ad integrazione di quanto riportato nelle schede statistiche prodotte periodicamente dal Proponente, siano trasmessi tutti i dati quali-quantitativi acquisiti nel periodo relativo alla precedente concessione, attraverso il sistema di rilevazione automatico installato dal Proponente nel punto di derivazione; 	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

<p>In fase di esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none">• per l'intero periodo di rinnovo della concessione, i dati quali-quantitativi acquisiti in continuo di cui al punto precedente, siano trasmessi con cadenza trimestrale, al fine di verificarne l'evoluzione temporale dello stato quali-quantitativo del corpo idrico sotterraneo oggetto di derivazione idrica;• con riferimento alle prove di portata documentate nelle schede tecniche annuali, oltre ai dati di depressione indotta in condizioni di equilibrio, siano forniti i dati livello piezometrico vs tempo sia in fase di abbassamento che in fase di risalita a conclusione della prova, al fine di poter valutare eventuali variazioni delle condizioni idrodinamiche."	
--	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
29/06/2020 - 00007806
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 29/06/2020 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 402:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VincA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Per “Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata “Castello” nei Comuni di Adelfia e Casamassima (BA)”

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 44/75

Proponente: Società Castello Srl con sede presso Via Sammichele n. 30, 70010 Turi (BA)

Elenco elaborati esaminati.

Nella seduta del 16/04/2019 il Comitato VIA, ritenendo non adeguata la documentazione prodotta per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza sul sito, ha richiesto documentazione integrativa per approfondire i seguenti aspetti:

- 1) *Copia Completa del progetto di ampliamento del complesso industriale con descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;*
- 2) *Analisi dettagliata della falda con indicazione di eventuali fenomeni di potenziale contaminazione della stessa da parte di eventi recenti o storici in relazione alla conformazione geologica dell'acquifero;*
- 3) *Modalità di smaltimento delle acque reflue e di lavaggio stoccate nelle vasche di accumulo nonché delle acque di prima e seconda pioggia in relazione alla “zona di rispetto” individuata e descritta nella relazione geologica;*
- 4) *Studio integrativo sugli Impatti acustici ed emissioni sonore a seguito dell'Ampliamento del progetto attesa la citazione di una relazione di compatibilità acustica commissionata a tecnico competente (pag. 69 del SIA) che non risulta allegata e comunque datata 2014, anno antecedente alla presentazione del progetto di ampliamento;*



- 5) *Studio integrativo sulle Emissioni in atmosfera in relazione all'aumento del traffico indotto delle materie prime, dei materiali imballaggio e dei materiali ausiliari dai fornitori allo stabilimento in relazione all'ampliamento dell'attività industriale prevista da progetto;*
- 6) *Analisi dell'Incidenza del traffico veicolare a seguito dell'ampliamento del complesso industriale in termini di rischi per persone o ambiente in caso di incidenti;*
- 7) *Descrizione degli interventi anche compensativi previsti in caso di rottura del sistema di pompaggio;*
- 8) *Relazione esplicativa relativa alla produzione degli imballaggi in plastica (passaggio dalle preforme alle bottiglie) e analisi delle gestione degli scarti;*
- 9) *In relazione alla tecnica prescelta analisi comparativa con altri modelli industriali in commercio che ne evidenzia i vantaggi in termini di riduzione delle risorse naturali;*

Gli elaborati integrativi esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 10/06/2019 (rev.00, data Nov.2018):

- [docum 2 sem 16.pdf](#)
- [produzione 2016.pdf](#)
- [produzione 2017.pdf](#)
- [produzione 2018.pdf](#)
- [programma dei lavori concessione 2018.pdf](#)
- [relaz 1 semestre 16.pdf](#)
- [relaz 1 semestre 17.pdf](#)
- [relaz 1 semestre 18.pdf](#)
- [relaz 1semest15.pdf](#)
- [relaz 2 semestre 17.pdf](#)
- [RelazionePaesaggistica.pdf](#)
- [acqind2017.pdf](#)
- [acqind2018.pdf](#)
- [acqind2019.pdf](#)
- [Bari Est rinnovo 2019 CONTRATTO N. 30 - LANZILOTTA DONATO .pdf](#)
- [Lanzillotta Contratto.pdf](#)
- [rel fonometrica 2019.pdf](#)
- [rel. fonometrica 2014.pdf](#)
- [documentazione integrativa.pdf](#)
- [lettera trasmissione.docx](#)
- [prel2008.pdf](#)
- [prel2009.pdf](#)
- [prel2010.pdf](#)
- [prel2011.pdf](#)
- [prel2012.pdf](#)
- [prel2013.pdf](#)
- [prel2014 II.pdf](#)
- [prel2014.pdf](#)



- [prel2015.pdf](#)
- [prel2016 II.pdf](#)
- [prel2016.pdf](#)
- [prel2017 II.pdf](#)
- [prel2017.pdf](#)
- [prel2018.pdf](#)

Nella seduta del 25/06/2019 il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa ai fini della completezza ed adeguatezza della documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, riteneva che relativamente alla richiesta di integrazioni:

- Il punto n. 1 non fosse ottemperato in quanto *“il progetto di ampliamento dello stabilimento a tutt’oggi non ha ancora ottenuto da parte del Consiglio Comunale il parere circa la variante urbanistica dell’Area”* (Documentazione Integrativa Valutazione Impatto Ambientale – pag. 3-4);
- Per il punto n. 2 non venivano indicati gli eventuali fenomeni di potenziale contaminazione della falda da parte di eventi recenti o storici in relazione alla conformazione geologica dell’acquifero, citando uno studio del Prof. Geol. Fuganti, risalente al 1999 nonché i risultati delle analisi chimiche, fisiche e biologiche degli ultimi 10 anni che attestano la qualità dell’acqua;
- Il punto n. 6 relativo all’analisi dell’incidenza del traffico veicolare a seguito dell’ampliamento del complesso industriale in termini di rischi per persone o ambiente in caso di incidenti non era valutato atteso la mancanza di presupposti per la realizzazione del progetto di ampliamento

Con nota pec del 09.09.2019 (prot. n. 10734) il proponente comunicava, riscontrando specifica richiesta da parte dell’Ufficio preposto, che il permesso di costruire per l’ampliamento dello Stabilimento, richiesto sin dal 15 marzo 2016, non era stato ancora rilasciato e non si conoscevano i tempi certi del rilascio e pertanto, richiedeva - nell’alveo del procedimento in epigrafe - la valutazione del “solo” rinnovo della Concessione Mineraria.

Nella seduta del 19/11/2019 il Comitato VIA, preso atto che:

- i punti n. 1 e n. 6 privi di riscontro nella Valutazione di Completezza documentale fossero afferenti all’ampliamento dello stabilimento il cui iter non risulta ancora definito;
- il punto n. 2 sarebbe potuto essere approfondito e valutato nella fase di merito del progetto;

rinvia la discussione per le valutazioni di merito alla successiva seduta utile, precisando che la valutazione avrebbe avuto in oggetto la “sola” Concessione dello sfruttamento per l’acqua minerale.

Nella seduta del 25/11/2019 il Comitato, esaminati gli studi trasmessi, tenuto conto di quanto richiesto dal proponente con nota del 09.09.2019 (prot. n. 10734) - limitatamente alla concessione mineraria, escludendo dunque l’ampliamento dell’edificio e la diversa linea di imbottigliamento - richiedeva approfondimenti ed integrazioni, evidenziando i seguenti aspetti:



- *"Permangono le carenze informative sugli eventuali fenomeni di inquinamento ambientale, anche storico, che abbiano interessato il territorio comprendente l'intero bacino di alimentazione del pozzo oggetto di concessione;*
- *approfondimento dell'impatto quantitativo e l'eventuale effetto del depauperamento dell'acquifero conseguente all'emungimento avvenuto durante il periodo di esercizio della precedente concessione, con l'aggiornamento dell'elaborato "Relazione geologica" datata 03/04/1997, e quindi antecedente all'inizio della prima concessione estrattiva, in particolare per gli aspetti relativi all'idrogeologia, indicando eventuali misure di mitigazione che si intendano adottare;*
- *censimento degli eventuali pozzi privati presenti nell'area con indicazione delle portate di emungimento e profondità del livello di falda;*
- *Evoluzione della funzione portate – abbassamenti sia in relazione alle portate già emunte sia in relazione alle possibili ripercussioni sul territorio influenzato dall'emungimento;*
- *Dati sulla ricarica della falda in relazione ai parametri idrologici ed idraulici principali compatibilmente con gli emungimenti già eseguiti;*
- *Tipologia di interventi previsti in caso di rottura del sistema di pompaggio del pozzo;*
- *Elaborato grafico che illustri il layout complessivo dell'area interessata dalle attività oggetto della concessione;*
- *I pareri necessari al rilascio della concessione, di cui all'art. 14 della L.R. n°44/1975 e la documentazione di cui all'art. 13 della citata L.R., in formati leggibili;*
- *La valutazione sulla compatibilità dell'attività estrattiva con le norme del Piano di tutela delle Acque per quanto previsto dal proponente in zona ZPSI B1, in territorio del Comune di Adelfia, dove si colloca il pozzo estrattivo, porzione del territorio regionale caratterizzata dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi;*
- *Poiché nelle ZPSI – tipo B, le opere di captazione sono subordinate al parere vincolante dell'Ufficio di Tutela delle Acque della Regione Puglia, atto a verificare la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche fondamentali di ricarica del corpo idrico e qualitative dello stesso, sarà necessario acquisire, ai fini delle successive valutazioni di merito, la quota di attestazione del pozzo con individuazione dell'acquifero interessato dall'emungimento;*
- *Compatibilità dell'estrazione con i vincoli previsti in area classificata dal PTA di tutela qualitativa, stante la finalità di tipo industriale della stessa, in contrasto con le misure di salvaguardia, che prevedono una drastica riduzione dei prelievi;*
- *Elaborato grafico che illustri tutto il sistema di smaltimento di acque meteoriche e di quelle di lavaggio dei piazzali, nonché delle reflue, conformi al Regolamento Regionale n°26/2013 ed al D.M. n°185 del 12 giugno 2003, nel caso di riutilizzo, ed al R.R. n°26/2011."*

Nel mese di Marzo 2020 la Ditta ha prodotto ulteriore documentazione integrativa, pubblicata sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, trasmettendo gli elaborati di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 05/03/2020



Analisi chimico e chimico -fisico,.pdf.p7m
Analisi Microbiologica.pdf.p7m
InquadramentoSito-1.pdf.p7m
PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA-Modello.pdf.p7m
PLANIMETRIA STATO DI FATTO CASTELLO SRL -Model.pdf.p7m
programma di coltivazione del primo biennio.pdf.p7m
proqramma generale di coltivazione.pdf.p7m

relazione a seguito conferenza+ APPENDICE_ .pdf.p7m

Valutazione la documentazione sopra compendiate, si rileva che le integrazioni rispondono ai quesiti posti. In particolare:

Integrazione punto n. 1 – L’acquifero non ha mostrato, nel tempo, fenomeni di inquinamento ambientale, grazie anche alla composizione dell’acquifero medesimo. In ogni caso vengono applicate le prescrizioni impartite dall’ASL sulla qualità igienica e terapeutica dell’acqua;

Integrazione punto n. 2 - L’esercizio della concessione non ha prodotto depauperamento della falda, come rappresentato dalla documentazione prodotta: analisi periodiche sulla falda e schede statistiche relative alle misurazioni del livello statico e dinamico della falda per il periodo 2015 – 2019. Relativamente all’aggiornamento della relazione geologica non si è reso necessario restando immutate le caratteristiche idrogeologiche dell’acquifero, rispondente a quanto previsto dal PTA;

Integrazioni punto n. 3 - E’ stato eseguito il censimento dei pozzi dell’area;

Integrazioni punto n. 4 – I valori degli emungimenti trasmessi attestano sostanziale invariabilità nei parametri;

Integrazione punto n. 5 – La ricarica della falda, stimata pari a 48,3 Mmc/a è tale da soddisfare il fabbisogno idrico totale emunto e alimentare la falda stessa per circa 30 Mmc/a;

Integrazione punto n. 6 – In caso di rottura del sistema di pompaggio si prevede l’immediata interruzione dell’emungimento e l’arresto della produzione per adempiere alla manutenzione e/o sostituzione dei pezzi; a questi seguirà la sanificazione della linea produttiva prima della ripresa;

Integrazione punto n. 7 – integrazione con il layout complessivo dell’area oggetto di concessione;

Integrazione punto n. 8 – trasmissione pareri per il rilascio della concessione;

Integrazione punto n. 9 – l’attività non contrasta con quanto prescritto con il PTA;

Integrazione punto n. 10 – Rimanda ai paragrafi del SIA corrispondenti (paragrafo 3.1.2 pag.43 e paragrafo 4.3 pag. 59)

Integrazione punto n. 11 – Il livello piezometrico della falda non ha subito variazioni come da prova di portata eseguita nei giorni 17 – 18 Febbraio 2020.



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il sito in esame è situato in località "la Difesa" a cavallo del limite amministrativo tra i Comuni di Adelfia e Casamassima; nello specifico l'opera di presa ricade nel Comune di Adelfia e coincide con la P.IIa n. 419 del Fgl. 23 mentre lo stabilimento d'imbottigliamento ricade nel Comune di Casamassima e coincide con la P.IIa 8 del Fgl 9 (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1- Inquadramento Urbanistico e Territoriale – Pag. 1).

Per la classificazione urbanistica il sito di progetto per entrambe le pianificazioni urbanistiche rientra in zona tipizzata "Agricola" (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1.1 – Classificazione Urbanistica – Pag.1)

L'area è sottoposta ai seguenti vincoli: archeologico, paesaggistico, area protette, idrogeologico, (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1.2 – Vincoli gravanti sull'area – Pag. 2) e di tutela degli acquiferi (PTA approvato con DCR n° 230 del 20/10/2009).

Descrizione dell'intervento

La Società, già titolare della Concessione Mineraria n. 00007 del 03/07/1998 per l'estrazione, lo sfruttamento e l'utilizzo con imbottigliamento di acque minerali e termali, ha ottenuto l'aggiudicazione dell'affidamento in concessione del suddetto sfruttamento con D.D. n. 346 del 21/12/2018 da parte del Servizio Attività estrattive della Regione Puglia a seguito dell'Avviso dell'Atto Dirigenziale n. 206 del 06/08/2018.

L'intervento prevede il rinnovo della suddetta Concessione Mineraria nonché l'ampliamento del complesso industriale esistente secondo il progetto presentato, in data 15/03/2016, al SUAP Sistema Murgiano. Nello specifico è prevista la realizzazione di un deposito pallets avente una superficie di mq. 1.647,69 e un'annessa tettoia con una superficie di mq 758.49, destinata alla movimentazione del prodotto stesso con una superficie complessiva coperta di mq 2.406,18, con sovrastante impianto fotovoltaico da 100 KW integrato in copertura. Sono sommariamente descritti inoltre impianti di smaltimento di acque reflue, meteoriche e di lavaggio.

Il progetto d'investimento, ha ottenuto il parere favorevole da Puglia Sviluppo in data 06/06/2016 tramite Atto Dirigenziale n. 1080 della Regione Puglia Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Servizio competitività dei sistemi produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e grandi imprese ottenendo le agevolazioni richieste alla realizzazione del suddetto programma d'investimento pari ad euro 1.469,542,00. (Programma Generale di coltivazione – pag. 1-2).

Valutazione

Valutati gli studi trasmessi ed acquisiti agli atti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, visto anche il parere di ASL SISIP prot. n. 94171 del 22.06.2020, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo limitatamente alla Concessione dello sfruttamento per l'acqua minerale, che.

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - o siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici;
 - o siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA;



- siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo Garofoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo		
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Giuseppe Gravina	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione